



## COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

ORDINANZA N. 43

DEL 16 SET. 2015

**OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE TEMPORANEA DELLA SOSTA E CIRCOLAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOVEICOLI E CICLOMOTORI IN OCCASIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO - PARCO ARCHEOLOGICO ANTICA VOLCEI.**

### IL SINDACO

**PREMESSO** che le strade all'interno del centro storico comprese tra Via Roma " largo lavatoio " e Porta S. Mauro , saranno interessate dai lavori di riqualificazione e valorizzazione di strutture per la fruizione turistica e opere di integrazione del centro storico con il Parco Archeologico Urbano dell'Antica Volcei;

**RILEVATA** la necessità, per motivi di sicurezza e fluidità della circolazione, degli addetti ai lavori e per facilitare lo spostamento dei mezzi d'opera, di adottare provvedimenti di viabilità;

**RITENUTO** necessario autorizzare la chiusura delle strade all'interno del Centro Storico come in premessa indicato, nonché, regolamentare la sosta e la circolazione in via temporanea di tutti i veicoli fino alla ultimazione dei lavori;

**VISTI** gli artt. 5/comma 3, 7, 21 e 27 del vigente Codice della Strada approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e del relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 49 che fissano le disposizioni per l'apertura di cantieri di lavoro sulle strade e il DM 10.07.2002 (G.U. 26.09.02 n.226) relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo;

**VISTO** che il Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo n. 285/1992 dispone: all'art. 5, al comma 3, che "I provvedimenti per la regolamentazione della circolazione sono emessi dagli enti proprietari, attraverso gli organi competenti a norma degli articoli 6 e 7, con ordinanze motivate e rese pubbliche mediante i prescritti segnali..."  
all'art. 6, al comma 4, che "L'ente proprietario della strada può, con l'ordinanza di cui all'art. 5, comma 3: a) disporre, per il tempo strettamente necessario, la sospensione della circolazione di tutte o di alcune categorie di utenti per motivi di incolumità pubblica ovvero per urgenti e improrogabili motivi attinenti alla tutela del patrimonio stradale o ad esigenze di carattere tecnico; b) stabilire obblighi, divieti e limitazioni di carattere temporaneo o permanente per ciascuna strada o tratto di essa, o per determinare categorie di utenti, in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali delle strade..."; all'art. 7, al comma 1, che "Nei centri abitati i comuni possono, con ordinanza del sindaco: a) adottare i provvedimenti indicati nell'art. 6 commi 1, 2 e 4; b) limitare la circolazione di tutte o di alcune categorie di veicoli per accertate e motivate esigenze di prevenzione degli inquinamenti e di tutela del patrimonio artistico, ambientale e naturale, conformemente alle direttive impartite dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sentiti, per le rispettive competenze, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio ed il Ministro per i beni culturali e ambientali; inoltre al comma 3, che "Per i tratti di strade non comunali che attraversano centri abitati, i provvedimenti indicati nell'art. 6, commi 1 e 2, sono di competenza del prefetto e quelli indicati nello stesso articolo, comma 4, lettera a), sono di competenza dell'ente proprietario della strada. I provvedimenti indicati nello stesso comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) sono di competenza del comune che li adotta sentito il parere dell'ente proprietario della strada" ed infine al comma 9, che "I comuni, con deliberazione della giunta, provvedono a delimitare le aree pedonali e le zone a traffico limitato tenendo conto degli effetti del traffico sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio..." e che tutte le suddette considerazioni permettono quindi di ritenere che il comune possa adottare misure di limitazione del traffico rivolte a particolari categorie di utenti della strada, al fine di tutelare l'incolumità pubblica ed

il patrimonio stradale, nonché regolare la circolazione in relazione alle caratteristiche strutturali delle strade, prevenire gli inquinamenti e tutelare il patrimonio artistico e ambientale;

## ORDINA

**IL DIVIETO DI SOSTA E DI CIRCOLAZIONE**, dalle ore 7,00 alle ore 17,00 con rimozione forzata di tutti i tipi di veicoli su tutte le strade interessate dai lavori del Centro Storico, dal tratto Via Roma " largo lavatoio " e Porta S. Mauro, così come evidenziato dalla planimetria allegata alla presente.

### **PRESCRIZIONI:**

Posizionamento della segnaletica su tutti i tratti di strada, così come disposto dalla presente Ordinanza.

In caso venisse ritenuto necessario od opportuno dal Comando di Polizia Municipale, previa opportune intese con il Settore III ° LL.PP., ai fini della tutela della sicurezza e/o della fluidità della circolazione, gli organi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del Nuovo Codice della Strada potranno disporre diversi comportamenti agli utenti della strada e diverse regolazioni dei flussi veicolari rispetto a quanto sopra indicato, apponendo, se del caso, idonea segnaletica temporanea.

La Ditta appaltatrice dei lavori, deve adottare tutti gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione e per la sicurezza del personale addetto, mantenendoli in perfetta efficienza sia di giorno che di notte, ed adottare idonei accorgimenti atti a garantire la sicurezza al passaggio dei pedoni individuando e segnalando il percorso pedonale consentito, secondo quanto previsto dal Nuovo C.d.S. (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285) e dal suo Regolamento di esecuzione ed attuazione (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495), nella scrupolosa osservanza delle norme relative alla prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro.

L'efficacia della presente ordinanza è subordinata alle seguenti condizioni:

apposizione della prescritta segnaletica stradale conforme a quanto disposto dal Titolo II del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e dal D.M.T. del 10 luglio 2002, a cura della ditta appaltatrice dei lavori;

apposizione della segnaletica di divieto di sosta almeno 48 ore prima dell'inizio del divieto stesso;

Si informa la cittadinanza della presente ordinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Buccino;

Gli organi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del Nuovo Codice della Strada, ed a chi altro spetti, ciascuno per quanto di propria competenza, sono incaricati, rispettivamente dell'esecuzione e della verifica dell'osservanza della presente ordinanza.

I contravventori della presente ordinanza saranno puniti a norma di legge.

Ai sensi dell'Art. 3 u.c. della Legge n. 241/1990 e s.m.i., si informa che contro il presente atto può essere presentato ricorso, alternativamente, al T.A.R. competente ai sensi della Legge n. 1034/1971 e successive modificazioni, o al Presidente della Repubblica ai sensi dell'Art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg., a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto.

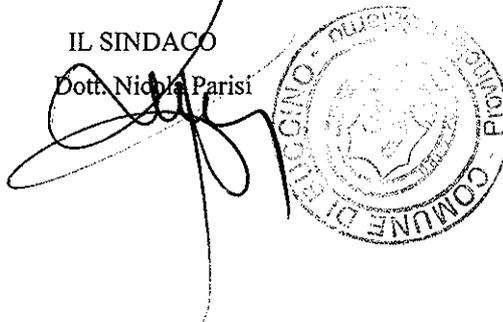
La responsabilità di ogni eventuale danno riportato da persone, animali o cose in conseguenza dell'esecuzione delle operazioni o delle attività sopra indicate, fermo restando le specifiche responsabilità poste a tutela dell'incolumità pubblica e della sicurezza della circolazione, nonché quelle in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, è a carico della Ditta esecutrice dei lavori, restando il Comune di Buccino ed il suo personale tecnico e stradale completamente sollevato ed indenne.

Documento firmato in originale e depositato presso ufficio Albo Pretorio;

Manda copia della presente, all'Ufficio Tecnico Manutentivo, al Comando di Polizia Municipale e alla Stazione Carabinieri di Buccino per l'esecuzione.

IL SINDACO

Dott. Nicola Parisi



LEGENDA

□ Pavimentazioni previste nel progetto a base di gara  
■

■ Nuova pavimentazione in acciottolato e pietra bianca locale, in sostituzione del nuovo conglomerato bituminoso previsto in progetto a base di gara

■ Nuova pavimentazione in locale (non prevista nel p  
■ Nuova pavimentazione in locale dell'area antistante



a pavimentazione in acciottolato e pietra bianca  
e (non prevista nel progetto a base di gara)  
a pavimentazione in acciottolato e pietra bianca  
e dell'area antistante la Cattedrale

■ Riqualificazione dell'area con nuova pavimentazione in  
acciottolato e pietra bianca locale  
□ Riqualificazione dell'area con nuova pavimentazione in  
acciottolato e pietra bianca locale

